

GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1893

ROMA - SABATO 2 SETTEMBRE

NUM. 207

Abbonamenti.

		Trimutre	Zerente	FULL
in ROMA all'Ufficio del giornale.	L.	9	17	32
Id a domicilio e in tutto il Regno		10	19	36
All'ESTEBO · Svizzera, Spagna, Portogalle, Francia, Austria,	_	22	41	80
Germania, Inghilterra, Belgio e Russia	:	32	61	120
Republica Argentina e Urugusy	•	45	88	175

Le associazioni decorrono dal primo d'egni mese - Non si accorda sconto e ribasso sul loro prezzo. - Gli abbonamenti si ricevono dall'Amministrazione e dagli Uffici postali.

In serzioni.

Il prezzo degli annunzi giudiziarii, da inserire nella Gazzetta Ufficiale, è di L. 0.25 per ogni
linea di colonna o spazio di linea, e di L. 0.30 per qualunque altro avviso (Legge 30
giugno 1876, N. 3195, articolo 5). — Le pagine della Gazzetta destinate per la inserzioni, si considerano diviso in quattro colonne varticali, e su ciascuna di esse ha
luogo il computo delle linee, o degli spazi di linea
Gli originali degli atti da pubblicare nella Gazzetta Ufficiale a termini delle leggi civille
commerciali devono essere scritti su cakra da Rollo da una Lira — art. 19, N. 10.
della legge sulle tasse di Bollo, 13 settembre 1874, N. 2077 (Serie sconda).
Le mercioni devono essere accompagnate da un deposito preventivo in ragione di L. 15 per
pagina scritta su carta da bollo, somma approssimativamente corrispondente al prezze
dell'inserzione. In mancanza del deposito non sura dato corso alla pubblicazione

Per richieste di abbanamento, di numeri arretrati, di inserzioni ecc. rivolgersi *ESCLUSIVAMENTE* all'Amministrazione della *Gazzetta Ufficiale* presso il Ministero dell'Interno (Palazzo Baleani) — Roma

Un numero separato, di 16 parine o meno, del giorne in cui si pubblica la Gazzetta o il Supplemento in ROMA, centesimi DIECI. Per le pagine superanti il numero di 16, in preporziene — pel REGNO, centesimi QUINDICI — Un numero separato, na arrettato, in ROMA centesimi VENTI — pel REGNO, centesimi TRENTA — per l'ESTERO, centesimi TRENTACINQUE Non si snedisceno numeri separati, senza anticipato paramunto.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALS

Leggi e decreti: Legge n. 503 che costituisce alcune frazioni dei comuni di Casella, Savignone e Montoggio, (Genova) nel comune autonomo di Valbrevenna - R. decreto n. 504 che istituisce una scuola teorico-pratica di musica sacra nel Conservatorio di musica di Parma e modifica il ruolo organico del Conservatorio stesso - Regio decreto n. 505 che separa alcuni comuni della sezione elettorale di Malesco e li costituisce in sezione elettorale autonoma, con capoluogo nel comune di Re - B. decreto n. 507 sull'ammissione al volontariato di un anno degli inscritti di leva sulla classe 1873 - Regio decreto n. CCCLIV (parte suppl.) che autorizza l'Istituto Casanova di Napoli ad accettare il lascito Pecchia - Decreto ministeriale n. 506 che autorizza la Banca Nazionale nel Regno d'Italia a creare nuovi biglietti pel servizio di scorta - Decreto ministeriale che estende ai comuni di Bitti e di Onani (Sassari) le disposizioni legislative intese ad impedire lu diffusione della fillossera-Ministero dell'Interno: Disposizioni fatte nel personale dipendente - Disposizioni fatte nel personale dell'Amministrazione di P. S. - Ministero degli Affari Esteri: Disposizioni riguardanti il personale e gli uffici dipendenti- Ministero della Guerra: Rinvio della chiamata alle armi per istruzione indetta pel 27 agosto - Direzione Generale del Debito Publico: Rettifiche d'intestazioni - Avvisi per smarrimento di ricevuta - Smarrimento di certificati (3º pubblicazione) - Cassa dei depositi e prestiti: Monte delle pensioni per gli insegnanti nelle scuole pubbliche elementari: Etenco delle pensioni e delle indennità conferite dal Consiglio nell'adunanza del 26 agosto 1893 - Concersi - Bollettino meteorico.

PARTE NON UFFICIALE

Telegrammi dell'Agenzia Stefani - Listino ufficiale della Borsa -Inserzioni.

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero 503 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei dec eti del Regno contiene la seguente legge:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato; Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Le frazioni di Carsi, Frassinello, Senarega, Nenno, Pareto, Clavarezza, Tonno, con la parte della frazione di Vi ccarezza, che trovasi sulla sponda sinistra del Brevenna, e Frassineto, sono staccate rispettivamente dai comuni di Casella, Savignone e Montoggio, in provincia e circondario di Genova, e costituite in comune autonomo denominato Valbrevenna.

Art. 2.

Il Governo del Re è autorizzato a dare, con Regio decreto, tutte le disposizioni occorrenti alla esecuzione della presente legge, anche per regolare, secondo equità, i rapporti patrimoniali fra il nuovo comune e quelli dai quali furono staccate le frazioni che lo costituiscono.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Monza, addì 15 agosto 1893.

UMBERTO.

GIOLITTI.

Visto, It Guardasigilli: SANTAMARIA-NICOLINI

Il n. 504 della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione RE D'ITALIA

Veduto il Nostro decreto 11 luglio 1889 n. 6272 (serie 3^a), col quale venne istituita nel Conservatorio di musica di Parma una Scuola normale di canto corale;

Veduto il parere della Commissione permanente musicale al mantenimento di detta Scuola;

Veduto il ruolo organico del Conservatorio suddetto, approvato con Nostro decreto del 29 gennaio 1891 n. 60;

Riconosciuta l'utilità di stabilire presso qualche Conservatorio di musica del Regno una Scuola speciale di musica sacra;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

'Art. 1.

A cominciare dal 1º luglio 1893 è soppressa la Scuola normale di canto corale annessa al Conservatorio di musica di Parma, ed è istituita invece, nel Conservatorio stesso, una Scuola teorico-pratica di musica sacra.

Art. 2.

Questa Scuola sarà retta da un regolamento, che verrà approvato dal predetto Nostro Ministro.

Art. 3.

Al ruolo organico del Conservatorio di musica di Parma, approvato con R. decreto 29 gennaio 1891 n. 60, è sostituito il ruolo organico annesso al presente decreto, e firmato, d'ordine Nostro, dal Ministro della Pubblica Istruzione, con effetto dal 1º luglio 1893.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 3 aprile 1893.

UMBERTO.

MARTINI.

Vist., Il Guardasigilli: Bonacci.

RUOLO ORGANICO degli insegnanti ed impiegati del R. Conservatorio di musica di Parma

1 Governatore (oltre l'alloggio)		L.	3600
1 Direttore (oltre l'alloggio)	•	*	6000
Corsi tecnici.			
2 Professori di composizione, uno a L. 4000 e l'altro	a		
L. 2000		L.	6000
1 Professore di canto		*	4000
l Professore di armonia		*	2300
1 Professore di pianoforte		*	2000
3 Professori di viol no e viola a L. 1800 ciascuno.		>	5400
1 Professore di violoncello		>	1800
Professore di contrabbasso		*	1600
1 Professore di flauto e congeneri		*	1600
1 Prof ssore di clarinetto e congeneri		*	1600
! Professore di oboe e congeneri		*	1600

1	Professore di fagotto e congeneri		L.	- 1600
1	Professore di corno	•	>	1600
1	Professore di tromba, trombone e congeneri .	•	*	160 0
1	Professore di rotioni elementari della musica .	•	>	1600
1	Professore di canto corale	•	*	1700
1	Professore di storia della musica	•	*	160 0
	Corsi letterari.			
1	Professore di lettere per la 1ª e 2ª classe		*	1000
1	Professore di lettere per la 3ª e 4ª classe	•	>	1000
1	Professore di storia e geografia		*	1000
	Scuola di musica sacra.			
1	Professore di composizione sacra		>	200 0
1	Professore d'organo	•	*	2000
1	Professore di canto fermo e di nozioni storico-	itur-		
ŀ	giche musicali	•	*	1000
1	Professore incaricato di grammatica e prosodia la	uina.	*	600
1	Professore incaricato di canto per gli adulti		*	600
1	Professore di canto pei fanciulli (il professore di	canto		
	corale del Conservatorio)			
	Biblioteca.			
1	Bibliotecarlo	•	L.	₹800
	Personale amministrativo, disciplinare	ecc.		
1	Ispettore (oltre il vitto e l'alloggio)	•	L.	1000
	Istitutori a L. 720 ciascuno (oltre il vitto e l'allo	ggio)	*	2880
1	Economo-Cassiere (oltre l'alloggio)	•	>	1800
1	Segretario (oltre l'alloggio)	•	*	1400
1	Vice segretario	•	>	600
1	Amanuense	•,	>	550
1	Medico-chirurgo	•	*	400
1	Guardarobiera (oltre l'alloggio)		>	550
1	Vice-guardarobiera (oltre l'alloggio)	•	»	400
1	Portiere (oltre l'alloggio)		>	880
1	Bidello ,		**	700
1	Cuoco		>	600
5	Inservienti a L. 500 ciascuno		>	250 0
	Totale		, -	74460
		•	L	14400
	Roma, addl 3 aprile 1893.			

toma, addi 5 aprile 1695.

Visto, d'ordine di S. M.
Il Ministro della Pubblica Istruzione
MARTINI.

Il Num. 505 della Raccolta Usficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione.
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Vedute le domande dei comuni di Re, Villetta, Dissimo, Folsogno ed Olgia per la loro separazione dalla sezione elettorale di Malesco e per la loro costituzione in sezione elettorale autonoma, con capoluogo nel comune di Re;

Veduta la tabella generale delle sezioni dei Collegi elettorali, approvata col R. decreto del 24 settembre 1882 n. 997 (serie 3^a), nonchè quella stabilita col Regio decreto del 14 giugno 1891 n. 280;

Vista la legge 5 maggio 1891 n. 210;

Visto l'art. 48 della legge elettorale politica 24 settembre 1882;

Ritenuto che i comuni di Re, Villetta, Dissimo, Folsogno ed Olgia, hanno 172 elettori politici e che con la loro separazione dalla sezione di Malesco a questa rimarrebbero oltre 200 elettori;

Ritenuto che, secondando le domande dei cinque comuni suindicati, si agevolerà di non poco l'esercizio del diritto elettorale a quegli elettori politici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

I comuni di Re, Villetta, Dissimo, Folsogno ed Olgia sono separati dalla sezione elettorale di Malesco e costituiti in sezione elettorale autonoma del Collegio di Domodossola, con capoluogo nel comune di Re.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addi 6 agosto 1893.

UMBERTO.

GIOLITTI.

Visto, Il Guardasigilli: SANTAMARIA-NICOLINI.

Il Numero 507 della Raccolla Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione RE D'ITALIA

Visti i Nostri decreti 23 agosto 1891 n. 504 e 24 aprile 1892 n. 214;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari della Guerra;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Gli inscritti della leva sulla classe 1873, i quali non poterono essere ammessi all'arruolamento volontario di un anno, perchè non ne presentarono domanda prima della estrazione a sorte della loro leva, sono ammessi in tempo a presentarla.

Essi dovranno soddisfare alle condizioni di cui ai numeri 3, 4, 5 e 6 dell'articolo 111 ed ai numeri 1 e 2 dell'articolo 116 della legge sul reclutamento, e sottoporsi al pagamento della somma stabilita per l'anno in corso dal R. decreto 27 dicembre 1892 n. 709, dopo di che saranno considerati a tutti gli effetti come volontari di un anno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigille dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Spezia, addi 25 agosto 1893.

UMBERTO.

PELLOUX.

Visto, Il Guardasigilli: SANTAMARIA NICOLINI.

Il Numero CCCLIV (Parte supplementare) della Raccolla Ufficiale delle teggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

UMBERTO 1.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione RE D'ITALIA

Visto il testamento olografo del 24 febbraio 1892, col quale il sig. cav. Pecchia Pietro Ottavio lega a favore dell'« Istituto Casanova » di Napoli, l'annua rendita di L. 390 inscritta sul Gran libro del Debito Pubblico;

Vista l'istanza della Commissione direttiva dell'« Istituto Casanova » in data 7 aprile 1893, diretta ad ottenere l'autorizzazione per accettare il suddetto legato;

Vista la legge 5 giugno 1850, n. 1037;

Sentito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'Agricoltura, l'Industria ed il Commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

L'« Istituto Casanova » di Napoli è autorizzato ad accettare il lascito di L. 300 di rendita annua, inscritta sul Gran Libro del Debito Pubblico del Regno d'Italia, fattogli dal cav. Pietro Ottavio Pecchia con testamento olografo 24 febbraio 1892.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addi 23 luglio 1893.

UMBERTO.

LACAVA.

Visto, Il Guardasigilli: Santamaria-Nicolini.

Il Numero **506** della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti de Regno, pubblica il seguente decreto ministeriale:

IL MINISTRO DEL TESORO

Veduto l'art. 19 della legge 7 aprile 1881 n. 133, serie 3^a; Veduto l'art. 8 della legge 30 aprile 1874 n. 1920, serie 2^a;

Veduto il regolamento approvato con R. decreto 17 settembre 1876 n. 3375, serie 2^a;

Veduto il decreto ministeriale 22 luglio 1893 n. 424;

Veduto l'estratto di verbale della adunanza tenuta dal Consiglio superiore della Banca Nazionale nel Regno d'Italia, in data 21 luglio ultimo scorso;

Di accordo col Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio;

Determina:

Art. 1.

La Banca Nazionale nel Regno d'Italia è autorizzata a creare ed emettere le altre seguenti quantità di biglietti, e cioè:

da L. 1000 n. 100,000

» » 100 » 400,000

> > 50 > 1,000,000

da adoperare pei bisogni del servizio di scorta, in sostituzione di quelli di egual taglio, logori e non più atti alla circolazione.

Art. 2.

Questi nuovi biglietti da emettersi avranno gli stessi segni e distintivi caratteristici di quelli dei tagli corrispondenti attualmente in circolazione, e saranno ripartiti nelle seguenti serie, e cioè:

Biglietti da L. 1000 n. 100,000-Serie A[21 a V[25.

* 100 * 400,000-Serie A a Vu.

» » 50 » 1,000,000-Serie A₁83 a V₁87.

il presente decreto sarà inserto nella raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia.

Dato a Roma, addì 10 agosto 1893.

Il Ministro del Tesoro Grimaldi.

Il Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio

Visto, It Guardasigilli: Santanaria-Nicolini.

IL MINISTRO

di Agricoltura, Industria e Commercio

Visto l'articolo 4 del testo unico delle leggi intese ad impedire la diffesione della fillossera, approvato con regio decreto del 4 marzo 1888 n. 5252 (serie 3ª);

Visto il decreto ministeriale in data 6 luglio 1892, col quale sono regulati i divieti di esportazione del vegetali dai comuni infetti o sospetti di infezione fillosserica;

Ritenuto che nei comuni di Bitti e Onani, in provincia di Sassari, è stata accertata la presenza della fillossera;

Dispone:

Arucolo unico. — Le norme contenute nel decreto ministeriale 6 luglio 1892, relative all'esportazione di talune materie appartenenti alle categorie indicate alle lettere a, b, c, del testo unico delle leggi antifillosseriche, approvato con Regio decreto 4 marzo 1888 n. 5252 (se e 3ª), sono estese ai comuni di Bitti e Onani, in provincia di Sassari.

Il Prefetto della provincia di Sassari è incaricato della esecuzione del presente decreto, che sarà inserito nella Gazzetta Ufficiale, nel Bollettino di notizie agrarie, nel Bollettino degli Atti ufficiali della Prefettura e comunicato ai delegati per la ricerca della filiossera nella provincia, alle Delegazioni di pubblica sicurezza, alle Tenenze dei reali carabinieri e delle guardie di finanza, ai direttori delle dogane, agli ufficiali forestali, ai capi stazione delle ferrovie ed alle Agenzie locali di navigazione, perchè cooperino alla sua osservanza.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti. Roma, addl 23 agos o 1893.

Per il Ministro: MIRAGLIA

NOMINE, PROMOZIONI E DISPOSIZIONI

Disposizioni falte nel personale dipendente dal Ministero dell' Interno:

Con R. decreto del 25 giugno 1893;

Polo Gavino, segretario di 1ª classe nell'Amministrazione provinciale, collocato a riposo, per motivi di salute, in seguito a sua domanda.

Con R. decreto del 6 luglio 1893:

Grillo avv. Didimo, registratore di 1ª classe negli Archivi di Stato, nominato archivista di 3ª classe (L. 5000).

Con R. decreto del 23 luglio 1893:

Trezzi dott. Pao'o, già sotto-segretario nell'Amministrazione provinciale, riammesso in servizio nella stessa qualità (L. 1500)

Con R. decreto del 27 luglio 1893:

Bertocci Pagano, De Pascale Carlo e Castellotti Guglielmo, scrivani locali nell'Amministrazione militare, nominati ufficiali d'ordine di 2ª classe nell'Amministrazione provinciale (L. 1500).

Con R. decreto del 30 luglio 1893:

Tolu Carlo e Mazzelani Giovanni, alunni di 3º categoria nell'Amministrazione provinciale, nominati ufficiali d'ordine di 2º classe nelle l'Amministrazione provinciale (L. 1500)

Con R. decreto del 6 agosto 1893:

Gemignani avv. Davino, Darbesto dott. Michele, De Bonis dott. Luigi, Asprea dott. Luigi, Pignatelli dott. Sebastiano e Gallo dott. Emanuele, sotto-segretari nell'Amministrazione provinciale, nominati segretari di 3ª classe (L. 2000).

Con R. decreto del 11 agosto 1893:

De Rosa cav. avv. Domenico, sostituto procuratore generale nell'Amministrazione giudiziaria, nominato prefetto di 3ª classe (L. 9000) e destinato a Caltanissetta.

Celli comm. avv. Pietro, prefetto di 3º classe nell'Amministrazione provinciale, a disposizione del Ministero, destinato alla prefettura di Vicenza.

Palomba comm. avv. Francesco, consig'iere delegato di 1^a classe nell'Amministrazione previnciale, incaricato di reggere la prefettura di Trapani.

Disposizioni fatte nel personale dell'Amministrazione ai Pubblica Sicurezza.

Con RR. decreti del 30 luglio 1893: .

Rossi cav. Sante, ispettore di 2ª classe di P. S., promosso alla 1ª classe (L. 5000).

Sabatini cav. Nicola e Ceola cav. Baldassarre, ispettori di 3ª classe di P. S., promossi alla 2ª classe (L. 4500).

Odorislo Casimiro e Massione Napoleone, ispettori di 4ª classe di P. S., promossi alla 3ª classe (L. 4000).

Bignami Giovanni, Tasca Girolamo, Maffei Federico, Giudici Camillo, Matera Vincenzo, Lancellotti Annibale, Boselli Secondo, Caldani Ernesto, Scaccia Terenzio, Bertini Antonio, Tridenti Enrico, Marini Gennaro, Zeri Michele, Franco Francesco, Morante Vincenzo, Ariani Nicola, Severini Giuseppe, Luciani Antonio, Butta Gio. Battista, Iapoce Agostino e Marzano Pasquale, delegati di 2ª classe di P. S., promossi alla 1ª classe (L. 3000).

Guida dott. Guido, Ussani dott. Antonio, Meoli dott. Francesco, Calabresi dott. Carlo, Ruffinelli dott. Ignazio, Pelatelli dott. Alfredo, Pansa dott. Federico, Sanarica dott. Udalrico, Casieri dott. Alfonso, Gaeta dott. Francesco, Castaldi dott. Domenico e Antonucci dott. Luigi, vice ispettori di 2ª classe di P. S., promorsi alla 1ª classe (L. 3000).

Raimondi Costantino, Mazzardi Alessandro, Montanari Augusto, Poggi Domenico, Faga Bernardo, Salvati Taddeo, Cipparone Raffaele, Villa Luigi fu Francesco, Bellina Giuseppe, Martinengo Vincenzo, Oliveti Giuseppe, Benini Alessandro, Ricciulli Salvatore, Leonardi Enrico, Testa Annibale, Zulli Luigi, De Genova Alessio, Gulberti rag. Giuseppe, Leonardis Vincenzo, Canonico Ferdinando, Abbondati Raffaele, Borrelli Pietro, Costanzo Martinez Nunzio, Schifini Carlo, Benai Romolo, Foglia Donato, Di Silvestro Anselmo, Sileo Gerardo, Bartolozzi Ermenegildo, Parist Luigi, Sca a Federico, Mendicini Modesto, Amatori Torello, Bianco Germano e Bondi Augusto, delegati di 3ª classe di P. S., promossi alla 2ª classe (L. 2500).

Scielzo dett. Ferdinando, Viscontini dott. Vittorio, Borrelli dott. Federico, Granozio dott. Giuseppe, Paglieri dott. Edoardo, Grimaldi dott. Ernesto, Plessi dott. Ignazio, Chiappello dott. Simone Dante e Cecchi dott. Ernesto, vice ispettori di 3ª classe di P. S., promossi alla 2ª classe (L. 2500).

Squatriti Nunziante, Costa Gaetano, Scozzari Giuseppe, Costa Salvatore, Ceccopieri Francesco, Renzi Giovanni, Rodriguez Giovanni, Limongelli Domenico, Fusco Michele, Ballerini Aurelio, Rosapana Angelo, Del Gaudio Edoardo, Condorelli Giuseppe, Colonna Michele, Gargano Tommaso, Presti Domenico, Pietrocola Cesare, Sicoli Giuseppe, Lazzarini Vitterio, Cutrera Antonino, Montalbano Filippo, Misciasci Giuseppe, Bellacquisto Nicola, Carusi Ernesto, Lombardi Giuseppe, Cappuccio Nicola, Perugini Luigi, Furolo Gioacchino, delegati di 4º classe di P. S., promossi alla 3º classe (L. 2000).

Cardini Olinto, delegato di 1ª classe di P. S., collocato a riposo d'ufficto.

Lalione Leopoldo, De Simone Carlo e Gallina Angelo, delegati di 2ª classe di P. S., collocati a riposo d'afficio.

Simonetti Lodovico, delegato di 3ª classe di P. S., promosso alla 2ª classe (L. 2500).

Con R. decreto del 6 agosto 1893.

Arcuri Giuseppe, delegato di 1^a classe di P. S., in aspettativa per motivi di famiglia, riconfermato in aspettativa per motivi di salute, in seguito a sua domanda.

Disposizioni riguardanti il personale e gli Uffici del Ministero degli affari esteri:

Personale diplomatico,

Con R. decreto del 15 agosto 1893:

Bettoni cav. Vincenzo, segretario di Legazione di 1ª classe a Lisbona collocato in aspettativa, per motivi di famiglia, dietro sua domanda.

Con R. decreto del 18 luglio 1893:

Galletti Cambiagi Arturo, segretario di Legazione di 2ª classe, nomi nato vice console di 2ª classe, nominato vice console di 2ª classe.

Personale consolare di la categoria.

Con R. decreto del 15 agosto 1893:

Magenta cav. avv. Carlo, vice con ole di 2ª classe a Susa, collocato in aspettativa, per motivi di famiglia, dietro sua domanda.

Cusani Confalonieri marchese Luigi Gerolamo, vice console di 2ª classe, nominato segretario di Legazione di 2ª classe, destinato a Vienna con decreto ministeriale del 17 agosto 1893.

Personale consolare di 2ª categoria.

Con R. decreto del 2 agosto 1893.

Traumann cav. Edoardo, R. console di Mannheim, nominato console generale atla stessa residenza.

Lambert comm. Leone, accettate le offerte sue dimissioni dal posto di R. console a Bruxelles.

Con decreto ministeriale del 2 agosto 1893:

De Donatis Giacomo, autorizzata la suu nomina ad agente consolare in Concordia.

Con decreto ministeriale del 16 agosto 1893:

Saltery Costantino, autorizzata la sua nomina ad agente consolare in Villa Libertad.

Da Paz Mendes Federico, id. id., în Portimâo.

Uffizi.

Con decreto ministeriale del 17 luglio 1893:

Carupano — Trasferita a Barcellona la sede dell'Agenzia consolare continuando a rimanere sotto la dipendenza del R. consolato in Caracas.

Con decreto ministeriale del 31 luglio 1893:

Lagos — Trasferita a Portimão la sede dell'Agenzia consolare, continuando a rimanere sotto la dipendenza del R. consolato in Lisbona.

MINISTERO DELLA GUERRA

CIRCOLARE N. 120. — Chiamata alle armi per istruzione indetta pel 27 corrente mese.

Facendo seguito alla circolare n. 118 questo questo Ministero ha determinato che siano rimandate ad altro tempo le chiamate alle armi

per istruzione, indette pel 27 corrente mese colle circolari nn. 72 e 77, dei militari di 1º categoria della classe 1867 appartenenti al distretto d'Aquila e delle classi 1862, 1863 e 1867 appartenenti ai distretti del XII corpo d'armata.

Ai militari appartenenti per fetto di leva ad uno dei suindicati distretti, ma che risiedono in altri, ed ai militari appartenenti ad altro distretto, ma che risiedono in uno dei suddetti, sono estese le disposizioni all'uopo stabilite coll'accennata circolare n. 118.

Roma, 24 agosto 1893.

Il Ministro
PELLOUX.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

RETT.FICA D'INTESTAZIONE (2ª pubblicazione).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 per 100, cioè: N. 2484 e N. 2485 d'Iscrizione mista sui registri della Direzione Centrale, per L. 200 ciascuna, al nome di Majnardi Giovanni Battista fu Filippo, domiciliato in Vigevano (Pavia), furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all' Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a Majnardi Giovanni Battista fu Paolo ecc., vero proprietario delle rendite stesse.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno siate notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto

Roma, il 20 agosto 1893.

Il Direttore Generale NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª pubblicazione).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 010, cioè: n. 753747 d'iscrizione sui registri della Direzione Centrale, per lire 110, al nome di De Pasquali Giuseppe di Nicolò, minore, sotto la patria potestà del padre, domiciliato in Genova, con usufrutto vitalizio a favore del detto De Pasquali Nicolò fu Alessandro, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a De Pasquali Giovanni-Giuseppe di Nicolò, minore, sotto la patria potestà ecc. ecc, come sopra, vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direztone Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, li 8 agosto 1893.

Il Direttore Generale NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª pubblicazione).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 010, cioè: N. 217416, N. 217417 e N. 217421 d'iscrizione sui registri della Direzione Centrale (corrispondenti ai numeri 34476, 34477 e 34481 della soppressa Direzione di Napoli rispettivamente), per lire 20, 50, 40 annue ciascuna, al nome di Burjoud Luisa fu Giovanni Battista la prima, e Burjoud Sofia fu Giovanni Battista, domiciliata in Napoli, le

altre due, furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentre-chè dovevano invece intestarsi tutte a Perrand Luisa fu Giovanni Battista vedova di Antonio Burjoud, domiciliata in Napoli, vera proprietaria delle rendite stesse.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, 1: 8 agosto 1893,

Il Direttore Generale NOVELLI,

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª pubblicazione).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 per cento, cloè: N. 239310 d'iscrizione sui registri della Direzione Centrale (corrispondente al N. 56970 della soppressa Direzione di Napoli), per L. 10, al nome di Vigliotti Angela di Gabriele, domiciliata a Napoli; N. 239011 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale (corrispondente al N. 56971 della soppressa Direzione di Napoli), per L. 45, al nome di Vigliotta Angela Rosa di Gabriele, domiciliata in Napoli, furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a Vigliotti Angela-Rosa di Gabriele, domiciliata in Napoli, vera proprietaria delle rendite stesse.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, li 9 agosto 1893.

Il Direttore Generale NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª pubblicazione).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 010, cioè: numero 902870 d'iscrizione sui registri della Direzione Centrale per lire 285, al nome di Cereseto Emma, del vivente Raffaele, minore, sotto la patria potestà del padre, domiciliata in Genova, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti alla Amministrazione del Debito Pubblico, mentreche doveva invece intestarsi a Cereseto Elena Maria Emma di Raffaele, minore, ecc. ecc., vera proprietaria della rendita stessa.

A termini uell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procedera alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 10 agosto 1893.

Il Direttore Generale NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª pubblicazione)

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 per 010, cioè: N. 578559 d'iscrizione sui registri della Direzione Centrale, per lire 1600, al nome di Muscietto Raffaele di Nicola, domiciliato in Napoli, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Muscetti Raffaele di Nicola, ecc., ecc., vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla p ima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, li 11 agosto 1893.

li Direttore Generale NOVELLI

Avviso per smarrimento di ricevuta (2ª pubblicazione).

Venne dichiarato lo smarrimento della ricevuta num. 4128 d'ordine, num. 4222 di protocollo e num. 105522 di posizione, rilasciata il 6 aprile 1893 dalla Intendenza di finanza di Torino al signor Cerutti avv. Tancredi fu Luigi, pel deposito di un certificato nominativo del Consolidato 5 010, per la rendita di L. 25, con godimento dal 1º gennato 1893.

Si dissida chiunque possa avervi interesse, che, eseguite le pubblicazioni prescritte dall'art. 334 del regolamento 8 ottobre 1870 numero 5942 e, trascorsi senza opposizioni, dieci giorni dall'ultima di esse, il titolo sopradescritto, verrà restituito al signor Cerutti avvocato Tancredi su Luigi, senza obbligo di esibire la ricevuta corrispondente, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, 16 agosto 1893.

Il Direttore Generale NOVELLI.

Avviso di smarrimento di ricevuta (2ª pubblicazione).

È stato denunziato a questa Direzione generale lo smarrimento della ricevuta num. 450, rilasciata dalla Intendenza di finanza di Palermo il 10 aprile 1893, coi num. 1608 di protocollo e 34871 di posizione, al signor Migliore Salvatore fu Giacomo, per il deposito di due certificati del Consolidato 5010, per la complessiva rendita di di L.55, per essere muniti di un nuovo foglio di compartimenti semestrali con decorrenza dal 1º gennaio 1893.

Si diffida chiunque possa avervi interesse che, ai termini dell' articolo 334 del regolamento approvato con R. decreto 8 ottobre 1870 num. 5942, trascorso un mese dalla prima pubblicazione del presente avviso, ove non intervengano opposizioni, saranno restitutti all'esibitore signor Migliore Salvatore fu Giacomo i certificati succennati, senza la esibizione della ricevuta smarrita, la quale resterà di nessun valore.

Rome, addi 16 agosto 1893.

Il Direttore Generale NOVELLI.

Avviso per smarrimento di Ricevuta (3º pubblicazione).

Venne dichiarato lo smarrimento della ricevuta n. 3344 d'ordine, n. 2041 di protocollo e n. 104741 di posizione, rilasciata addi 17 febbrato 1893, dall'Intendenza di finanza di Torino al signor Polto Francesco fu Secondo, per il deposito di un certificato nominativo del Consolidato 5 010, n. 613924, per la rendita di L. 1000, con godimento dal 1º gennaio 1893.

Si diffida chiunque possa avervi interesse che, eseguite le pubblicazioni di cui all'art. 334 del regolamento 8 ottobre 1870 n. 5942i trascorsi, senza opposizione dieci giorni dall'ultima di esse, i titoli provenienti dalle operazioni eseguite sulla rendita portata dal detto certificato, saranno consegnati al signor Polto Francesco fu Secondo senza obbligo di esibire la ricevuta smarrita, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, li 8 agosto 1893.

It Direttore Generale NOVELLI.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

3ª pubblicazione.

Conformemente alle disposizioni degli articoli 31 della legge 10 luglio 1861, n. 94 e 136 del regolamento approvato con Real decreto 8 ottobre 1870, n. 5942:

Si notifica che a termini dell'articolo 135 del citato regolamento fu denunziata la perdita del Certificati d'iscrizione delle sotto designate rendite, e fatta domanda a quest'Amministrazione affinchè, previe le formalità prescritte dalla legge, ne vengano rilasciati i nuovi;

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse che, sei mesi dopo la prima delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso, si rilasceranno i nuovi certificati, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione Generale nei modi siabiliti dall'articolo 139 del citato regolamento.

CATEGORIA del DEBITO	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE	RENDITA	DIREZIONE che ha iscritta la rendita
Consolidato 5 per 0 _l 0	85885 268825 Solo certificato di proprietà	Maresca Clemente e Giuseppe fu Francesco ed alla Cassa Ecclesia- stice, succeduta alla Pia Adunanza del Sacerdoti Missionari, rappresentata dal Direttore pro tempore, domiciliati in Napoli (con annotazione di vincolo per usufrutto vita sua durante a favore di Amato Cristofaro fu Gaetano) Lire	310 »	Napoli
*	67804	Fidecommesso istituito da Prospero e da Ascanio Costaguti (con annotazione)	130 »	Firenze
*	86230 481530	Cappellanta laicale perpetua fondata da Giovanni Battista Priario nella Chiesa parrocchiale del Santi Cosmo e Damiano in Genova (con avvertenza)	540 >	Torino
•	928095	Compagnia Israelitica Mecassé Almanod in Roma	220 »	Roma
>	99524 Assegno provv.	Canonicato Penitenziere nel Capitolo Cattedrale di Sezze (Roma) >	4 61	Firenze
Consolidato 3 per 0 _[0	147 4987 Assegno provv.	Vumbaca Francesco Vincenzo di Giovanni Battista, domiciliato in Napoli (con annotazione) »	1 *	Napoli
*	32029	Chiesa di Santa Maria Assunta a Tocchi di Monticino (Siena) »	6 »	Firenze
*	13751	Ufiziatura laicale del Santi Antonio e Giuseppe in Pieve di Jolo, in Diocesi di Pistoja, rappresentata dal suo Rettore (con av- vertenza)	24 >	>
Consolidato 5 per 010	43384 389894	Cattedrale parrocchiale Chiesa di Patti, rappresentata dall'Economo del tempo	125 »	Palermo

CATEGORIA del Debito	NUMERO del'e iscrizioni	INTESTAZIONE	RENDIT A	DIREZIONE che ha iscritta la rendita
Consolidato 5 per 0¡0	882372	Massola Elena di Giuseppe, moglite di Luigi Huguet, domiciliata in Torino (con annotazione) Lire	110 >	Roma
*	42501 437801	Bosio Notajo Nicolò Luigi fu Notajo Nicolò Lorenzo, domiciliato in La Pietra (Albenga) (con annotazione)	80 >	Torino
,	98669	Bosio Marcello di Luigi, domiciliato in Pietra Ligure	80 »	Firenze
»	69708 465008	Chiesa parrocchiale di Sant'Andrea di Morego, Diocesi di Genova, e per essa del provvisto pro tempore	5 >	Torino
*	93506 488806	Mensa parrocchiale della Chiesa di Sant'Andrea a Morego (Genova) (con avvertenza)	30 »	>
•	101097	Beneficio parrocchiale di Sant'Andrea di Morego, frazione di San Quirico (Genova)	25 >	Firenze
•	547857	Parroco pro tempore della Chiesa parrocchiale di Sant'Andrea di Morego in Polcevera (Genova) (con annotazione)	175 *	•
	729829	Beneficio parrocchiale di Morego, frazione di San Quirico in Val Polcevera (Genova)	205 >	Roma
»	7412 73	Detto	5 »	>
*	938853	Beneficio parrocchiale di Sant'Andrea di Morego, frazione di San Quirico in Val Polcevera (Genova) (con avvertenza) . >	20 >	*
•	910521	Parroco pro tempore di Morego (Genova) (con avvertenza)	255 »	*
*	890521	Fugazza Francesco fu Bassano, domiciliato in Milano (con annotazione)	25 »	>
*	72330 255270 Solo certificato di proprietà	Peluso Gabriele fu Antonio, per la proprietà (con annotazione di vincolo per usufrutto a favore di Peluso Antonio di Gabriele, minore sotto l'amministrazione di detto suo padre Gabriele, domiciliato in Napoli e per patrimonio sacro di detto usufrut-		

CATEGORIA del DEBITO	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE	RENDITA	DIREZIONE che ha iscritta la rendita
Consolidato 5 per 0[0	948026 Solo certificato di proprietà	Katthage Elena, María, Ida, Elisa e Umberto di Federico, minori sotto la patria potestà del padre, e figli nascituri dal matrimonio dello stesso con Cremonesi Giulia, domiciliati in Napeli (con annotazione di vincolo per usufrutto vitalizio a favore di Gagliardi Diomira fu Filippo, vedova di Cremonesi Francesco)	870 >	Roma
•	679422	Cappella di San Giacomo in Borno di Noasca (Torino) . >	5 »	*
*	679423	Cappella della Madonna della Neve nel Cantone dei Catteri di Noasca (Torino)	5 »	*
»	679424	Cappella di San Bartolomeo del Castelletto in Noasca (Torino) »	5 >>	>
>	679425	Cappella del Fè sotto il titolo della Maddalena in Noasca (To-rino)	5 >>	>
*	679426	Chiesa parrocchiale dell'Assunta in Noasca (Torino) »	5 >	•
•	938923	Spinola Anna fu Francesco, vedova di Andrea Pizzera, domiciliata in Genova	265 »	Roma
*	724332 Solo certificato di proprietà	Albani Mattlde fu Valentino, moglife di D'Amico Gennaro, domiciliata in Napoli (con annotazione di vincolo per usufrutto a favore di Terrone Rosa fu Giuseppe, vedova di Albani Valentino, sua vita naturale durante)	300 »	>
*	978388	Reverendo Capitolo della Chiesa Collegiata di Ariccia (Roma) (con avvertenza)	40 . ➤	*
»	70561	De Marzo Pietrantonio fu Fedele, domicillato in Palma Campania (Terra di Lavoro) (coa annotazione)	25 >>	Firenze
*	797080 Solo certificato di proprietà	Milano Glovanni fu Pietro, domiciliato in Rivoli (Torino) (Con annotazione di vincolo per usufrutto vitalizio a favore di Ferrera Margherita fu Giuseppe, vedova di Milano Pietro, domiciliata in Rivoli (Torino)	135 »	Roma
>	770330	Castiglioni dottor Giuseppe di Pietro, domiciliato in Varese (Como) (con annotazione)	100 >	*
>	13761 Assegno provv.	Opera parrocchiale di San Pancrazio (Parma) »	3 11	Firenze
*	901122 Solo certificato di usufrutto	Garofano Giuseppe, Maria, Luisa e Virginia di Gennaro e figli nascituri da Garofano Gennaro e De Bianchi Rosa, coniugi, tutti sotto la patria potestà del padre, domiciliati in Napoli (con annotazione di vincolo per usufrutto vita naturale durante a favore di Valiante Virginia fu Ottavio, vedova di De Bianchi Luigi)	695 »	Roma

CATEGORIA del DEBITO	NUMERO della iscrizione	INTESTAZIONE	RENDITA	DIREZIONE che ha iscritta la rendita
Consolidato 5 per 0 ₁ 0	76074	Oratorio dell'Annunziata di Orpiattino in Valduggia (Novara) Lire	35 ▶	Firenze
>	712675	Laos Rosa di Mariano, nubile, domicilista a Lima (Perù) (con annotazione)	1600 »	Roma
*	91447	Opera delle Anime Purganti in Castellaro (Porto Maurizio) . »	195 >	Firenze
*	848926	Detta	5 >	Roma
>	44302 160902	Parrocchia del Comune di Figliaro, provincia di Como, per l'adempimento del Legato Lucini (con avvertenza)	15 >	Milano
•	102917 Assegno provv.	Prebenda n. 6 sotto il titolo di San Benedetto nella cattedrale di Lucca	3 10	Firenze
*	22552 369062	Monte della Sacra Lettera di Messina, rappresentato dai fidecom- missari del tempo (inalienabile) (con avvertenza)	5 >	Palermo
*	949736	Mainero Maddalena di Giuseppe, vedova di Rocchia Antonio, domiciliata in Entraque (Cuneo)	150 »	Roma
*	56087 239027	Confrateroita del Suffragio nel Comune di Tagliacozzo, rappresentata dal Priore pro tempore	25 >	Napoli
»	100756	Detta (con avvertenza)	5 >	Firenze
>	719357	Pio Legato del Suffragio di Tagliacozzo (Aquila) »	10 *	Roma
*	922284	Ardrizzoja Ermioia fu Maggiorino, minore, sotto la curatela del marito Berlenghi Raffaello di Eugenio, domiciliata a Genova (con annotazione)	200 >	>
,	622082 Solo certificato di proprietà	Aventi diritto al Beneficio di San Michele eretto nella Chiesa par- rocchiale di Santa Maria di Verzuolo (Cuneo) (con avvertenza ed annotazione di vincolo per usufrutto a favore del Sacerdote D. Bernardo Buttini fu Giuseppe, domiciliato in Verzuolo, in- vestito del Beneficio sopraindicato)	45 >	Firenze
•	117047 299987 Solo certificato di proprietà	Mauro Giuseppe e Matteo di Giuseppe, minori, sotto l'amministra- zione del detto loro padre, domiciliati in Vietri sul Mare (con annotazione di vincolo per usufrutto vitalizio a favore di Mauro Felicia, nubile)	80 >	N аро н
*	960478	Poli Sofia fu Carlo, moglie di Boncinelli Sigismondo, domiciliata a Livorno (con annotazione)	50 »	Roma

CATEGORIA del Debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE	RENDITA	DIREZIONE che ha iscritta la rendita
Consolidato 5 per 0[0	765881	Barisonzo Pacifico di Giuseppe, domiciliato in Ornavasso (Novara) (con annotazione)	25 >	Roma
*	56349 172949	Pio Legato Fasoli per la celebrazione di n. 44 messe annue per- petue nell'Oratorio di San Rocco sussidiario alla Chiesa Arci- pretale di Mandello, provincia di Como, amministrato dalla Fabbriceria (con avvertenza)	50 >	Milano
•	107880	Tamborino Achille fu Giuseppe, domiciliato in Napoli (con annotazione)	140 >	Firenze
*	33712 150312	Pievani Bettino, Antonio ed Ottavio Luigi fu Giovanni Battista, quest'ultimo minorenne sotto la tutela della propria madre Antonia Grana, coeredi indivisi di Pievani D. Mario (con annotazione)	115 »	Milano
*	546723	Barberis Edoardo fu Alessandro, domiciliato in Ottiglio (Alessandria) con annotazione)	105 >	Firenze
*	18621 Assegno provv.	Archiconfraternita della Madonna Santissima del Carmine, come amministratrice dell'Eredità Bonincontri (con annotazione) »	0 32	»
•	961730 Solo certificato di usufrutto	Chiesa parrocchiale di Santa Maria di Ajello in Afragola (Napoli) con annotazione di vincolo per usufrutto vitalizio a favore di Puzio Gaetano fu Gennaro).	45 »	Roma
*	925646	Armand-Hugon Maria Maddalena fu Davide, nubile, interdetta, sotto la tutela di Franche Enrico fu Michele, domiciliata a Torre Pellice (Torino) (con avvertenza)	430 >	*
>	711773	Sefusatti Lorenzo del vivente Giovanni Battista, domiciliato in Usseglio (Torino)	100 >	>
•	22457 Assegno provv.	Opera della Chiesa parrocchiale di Fragno in Calestano (Parma) »	0 86	Firenze
*	112467 507767 Solo certificato di proprietà	Prole nata e nascitura da Elisa Borgnana-Picco, moglie di Erme- gildo Badini-Confalonieri o da qualunque altro di lei matri- monio (con avvertenza ed annotazione di vincolo per usufrutto vita naturale durante a favore della predetta Elisa Borgnana- Picco Badini-Confalonieri)	150 >	Torino
•	872776	Peretta Vittoria fu Carlo, minore, sotto la patria potestà della madre Pella Paolina, ora moglie di Monticelli Gioacchino, domicillata in Intra (Novara)	60 »	Roma
*	29609 146209	Legato di messe Rho in Cobiate, mandamento di Cantù . »	5 »	Milano

Roma, addì 12 aprile 1893.

MONTE DELLE PENSIONI per gli insegnanti nelle scuole pubbliche elementari amministrato dalla Cassa dei depositi e prestiti

ELENCO delle pensioni e delle indennità conferite dal Consiglio permanente di amministrazione della Cassa dei depositi e prestiti nella sua adunanza del 26 agosto 1893, colla ripresa di quelle già conferite nelle adunanze anteriori.

		dine ssivo e	INSEGNAN	NATUR∆ degli assegni conferiti			
Juoi		ndennità	COGNONE, NONE E PATERNITÀ	dell'ultimo ins	gegnamento .	penstoni	indennità per una volta
Donaton		Inder		annue	tanto		
9'	72	2 66	Complesso delle pensioni e delle indennità conferite nelle	adunanze anterior	i L	263,95 3 19	236,328 04
			Pensioni e indennità conferite nell'aduna	nza del 26 a	gosto 1893		
9	73	*	Fontana Enrichetta in Ponzone su Isidoro	Magnago .	Milano	177 87	_
9	74	*	Sechi Antonio fu Giovanni	Bultei	Sassari	115 67	-
9	75	•	Maina o Maino Rosa fu Giovanni	Collegno	Toria o	133 56	_
9	76	*	Gianmarco Aurelio fu Luciano	Molino Aterno	Aquila	209 47	
9	77	•	Poletti Caterina fu Francesco	Tartano	Sondrio	263 80	_
9	78	»	Meriggi Michele Angelo fu Gaspare	Arena Po	Pavia	347 94	
9	79	*	Fontana Giulia Maria fu Pietro Antonio	Pavone Mella	Brescia	299 48	-
					1		
	>	267	Corrado Erminia di Francesco	Acqui	Alessandria	_	1,155 —
	*	268	Monaco Angelo fu Angelo	Cerignola	Foggia		1,045
	>	269	Gandolfo Annibale Vittore fu Giuseppe	Casorzo	Alessandria	_	1,054 17
	•	270	Bozzini o Bozzino Nicola fu Luigi	S. Merco la Catela	Foggia	_	825 —
	*	271	Zanetti-Abriani Arcangela di Luigi	S. Mauro Saline	Verona	-	746 67
	*	272	Belli Em anuele fu Luigi	Sancipirello	Palermo	-	1,203 12
	>	273	Galazzo-Zucchi Vittoria di Giacomo	Savona	Genova	-	1,029 17
	>	274	Salvatici Scipione fu Giuseppe	Castiglione della Pescaia	Grosseto	_	855 55
	*	275	Guareschi Di Domencantonio Severina fu Giuseppe	Castel S. Pietro Romano	Roma	_	1,118 06
							<i>y</i>
				Totale .	L.	265 ,50 0 98	245,359 78

CONCORSI

MINISTERO

DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Avviso di concorso

È aperto un concorso per titoli alla cattedra di fisica e chimica generali ed applicate, vacante nella Scuola professionale di Foggia, alla quale è annesso lo stipendio di L. 2000, che sarà pagato sul bilancio della Scuola stessa.

Le domande di ammissione al concorso, in carta da bollo da L. 1 devono essere inviate, insieme coi relativi decumenti, al Ministero di agricoltura, industria e commercio (Divisione industria e commercio), in Roma, non più tardi del 1º ottobre prossimo.

I concorrenti dovranno unire alla domanda una succinta narrazione della propria vita scientifica, ed i seguenti documenti:

- 1. Atto di nascita;
- 2. Certificato di penalità, di data recente;
- 3. Attestati autentici od in copia autenticata degli studi compiuti e degli uffici coperti, dai quali risulti la capacità del candidato ad impartire l'insegnamento a cui aspira, e di aver frequentato un corso speciale di elettro-tecnica.

I concorrenti potranno inoltre aggiungere le pubblicazioni da essi fatte e gli altri documenti che giovino a dimostrare la loro attitudine all'insegnamento e la pratica fatta in uno Stabilimento elettrotecnico.

Roma, 23 agosto 1893.

Per il Direttore

capo della divisione industria, commercio e credito

C. PALOPOL I.

2

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

CONSIGLIO DIRETTIVO DEL R. ISTITUTO DEI SORDOMUTI IN MILANO

Portasi a pubblica notizia, avere questo Consiglio direttivo prorogato a tutto il giorno 15 p. v. settembre il termine utile per concorrere ai posti di convittori o convittrici paganti, gratuiti, o semigratuiti, nel R. Istituto dei sordomuti in Milano.

Ferme restando tutte le condizioni di cui nel precedente avviso 15 giugno 1893, già debitamente pubblicato, si ricorda ancora, che in questo Istituto sono vacanti (oltre varii posti a pagamento), anche quattro posti gratuiti di Stato, ed un posto semigratuito di Stato; tre posti gratuiti ed uno semigratuito fondati dalla Cassa di risparmio di Milano; un posto gratuito ed uno semigratuito a carlco di speciali legati amministrati dal Consiglio direttivo, nonchè un posto semigratuito a carlco della provincia di Milano; dei quali posti tre sono a vantaggio delle sordomute; e tutte le piazze gratuite intere sono suddivisibili in piazze semigratuite.

Vi è poi disponibile un posto di fondazione Litta nel compartimento maschile, riserbato esclusivamente ad un sordomuto nativo di Milano, da designarsi dal locale Municipio.

Le condizioni necessarie per ottenere tali posti, trovansi dettagliatamente enunciate nel ricordato precedente avviso, al quale si fa siferimento.

Ogni altra spiegazione verrà data dal rettore dell'Istituto. Milano, dal R. Istituto dei sordomuti (Via S. Vincenzo 7), 18 agosto 1893.

Il Vice Presidente G. VITTADINI.

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Consiglio direttivo del R. Istituto dei Sordo-muti in Milano-

Avviso.

Col 1º novembre 1893 si riaprirà in questo R. Istituto il corso della scuola normale teorico pratica di pedagogia e metodica speciale prescritto dallo statuto organico, approvato col R. decreto 5 maggio 1892.

Il corso durerà due anni, e l'insegnamento comprenderà pedagogia e metodica, – anatomia, fisiologia e igiene, – metodica catechistica, Le lezioni si daranno nei giorni di giovedì e di domenica.

Per essere inscritti come apprendisti si richiede o di essere maestri elementari patentati, o di essere allievi della 3ª classe in una scuola normale per l'insegnamento primario, regia o pareggiata, o di possedere la legale licenza ginnasiale o quella di un Istituto tecnico. A tali t'toli si potrà supplire con un esame d'ammissione, che verrà tenuto presso la sede del R. Istituto nella prima metà di ottobre.

Nel detto esame dovrà l'aspirante dar prova di possedere quella generale coltura che si ha il diritto di presumere in chi percorse gi studi ginnasiali o tecnici, o fu ammesso nella 3ª classe in una scuola normale comune.

Al termine del biennio di scuola, si daranno gli esami pel conferimento pei diplomi di abilitazione all'istruzione dei sordo-muti; i d-tti diplomi verranno rilasciati nei modi e termini portati dal veglianti regolamenti.

L'iscrizione sia per titoli che per esamt è aperta presso la Direzione della scuola normale annessa a questo R. Istituto dei sordo-muti (via S. Vincenzo n. 7, Milano), dal 1º settembre in avanti.

il Presidente del Consiglio direttivo GIULIO BIANCHI.

Consiglio direttivo del R. Istituto del Sordo-muti in Milano

1. Col 1º novembre del corrente anno, dovendosi iniziare un nuovo corso biennale presso la R. Scuola normale, annessa a questo Istituto, in conformità a quanto prescrive l'art. 22 dello statuto organico, approvato con R. decreto 5 maggio 1892, è aperto il concorso a tre posti di apprendisti convittori e a tre posti di apprendiste convittrici.

Coloro a cui saranno tali posti conferiti avranno diritto di essere ammessi ne la comunità di questo Istituto, di fruirvi gratuitamente dell'alloggio e del vitto durante tutto il periodo dell'anno scolastico nel quale rimarrà aperta la scuola (normale, coll'obbligo di uniformarsi alle disposizioni disciplinari vigenti e di coadiuvare, ove richiesti, l'opera del personale addetto all'istituto, nell'istruzione e nella sorveglianza dei sordo-muti.

- 2. Potranno aspirare ai detti posti quei cittadini del Regno, che bramando ottenere il diploma di abilitazione all'insegnamento nelle scuole dei sordo-muti presentino domanda in bollo da L. 0,60 munita dei seguenti certificati:
 - a) fede di nascita;
- b) certificato di buona condotta, rilasciato dal sindaci di quei comuni nei quali si tenne l'ultima quinquennale dimora;
 - c) fedina penale;
 - d) attestato medico di buona e rubusta costituzione fisica;
- e) patente magistrale di abilitazione all'insegnamento nelle scuole primarie o attestazioni degli studi fatti, da cui risulti iche il ricorrente ha conseguito la licenza ginnasiale e quella di un Istituto tecnico, o fu inscritto come allievo al 3º corso in juna scuola normale per l'insegnamento primario, Regia o pareggiata.
- 3. Le domande, corredate degli accennati documenti, ai quali il ricorrente sarà libero di aggiungere tutte quelle altre attestazioni che a suo giudizio potessero valere a meglio dimostrare le sue qualità morali, e le sue attitudine didattiche, dovranno venir prodotte al segretariato di questo Consiglio direttivo prima del 30 settembre p. v.,

ed in esse, i ricorrenti non dimoranti a Milano, dovranno eleggers; qui un domicilio pel recapito delle eventuali risposte.

- 4. Il possedere la patente che abilità all'insegnamento nelle scuole elementari sarà un titolo di preferenza, e nella gara fra i concorrenti che sono ugualmente provveduti dalla detta patente avrà la prevalenza chi tiene quella di grado superiore.
- 5. Quando pel 30 settembre non fossero state presentate domande basate su titoli in numero da coprire i posti messi a concorso, o quando tali domande non fossero accolte, il Consiglio riservasi di assegnare con autorizzazione del Ministero i posti che rimanessero vacanti ad aspiranti ammessi alla scuola non per titoli ma per esami a seconda del regolamento.

Nel detto esame dovrà l'aspirante dar prova di possedere quella generale coltura che si ha il diritto di presumere in chi percorse gli studi gianasiali e tecnici, o fu ammesso nella terza classe in una scuola normale.

6. I nominati dovranno presentarsi a questo Istituto non più tardi del 1º novembre p. v.

Nel convitto dovranno esattamente attenersi alle regole vigenti, dipendendo dal Rettore per quanto riflette la loro vita come convittori o convittrici e gli incarichi di sorveglianza che eventualmente fossero loro affidati.

Essi dovranno puntualmente frequentare le lezioni della scuola normale e assistere alle protiche esercitazioni degli apprendisti, esclusivamente dipendendo per quando riflette tutto ciò dal sig. direttore della scuola stessa e dal docenti addetti alla medesima.

Saranno poi tenuti a presentarsi alla fine del primo anno agli esami di promozione; nel caso che si rifiutassero di conformarsi a un tale obbligo o l'esito della prova riescisse sfavorevole, decadrebbero dal posto lo o conferito.

Il Presidente GIULIO BIANCIII.

Educandato del Conservatorio di N. S. della Provvidenza IN GENOVA

Avviso di concorso

È aperto un concorso al posto di maestra interna nell'Educandato suddetto, cui è annesso lo stipendio di L. 650 annue, vitto e alloggio secondo l'uso.

Le concorrenti devono presentare, entro tutto il 10 settembre p. v. alla segreteria dell'Istituto, posta in vico Valloria n. 2, p. 2º, dalle ore 2 alle 4 pom., nei giorni di mercoledì e sabato, la relativa istanza, scritta su carta bollata da centesimi 50 e corredata dei seguenti documenti:

- A) Patente d'idoneità;
- B) Cortificato di ginnastica, se la patente è di data anteriore al 1879;
 - C) Certificato di sana costituzione fisica;
 - D) Certificato di non avere avuto con lanne;
 - E) Certificato di moralità;
 - F, Atto di nascita debitamente legalizzato;
- G) Dichiarazione del sindaco, circa la rinuncia data spontaneamente dalla maestra e l'assenso del sindaco stesso dato alla maestra perchè concorra altrove;
- H) Attestati comprovanti il servizio prestato antecedentemente e tutti quegli altri documenti che la postulante crederà opportuno di presentare nel proprio interesse.

Tali documenti potranno essere presentati, o in originale o in copia, purchè debitamente autenticati.

Le domande non corredate dei documenti sovraccennati alle lettere A, B, C, D, E, F, e ad'uopo di quello alla lettera G, quendo la concorrente sia insegnante in attri comuni, pot anno essere escluse senza ulteriori comunicazioni alle interessate.

Il sudde to posto s' intende conferito alla maestra nominata pel solo anno scolastico 1893-91.

Genova, addl 7 agosto 1893.

Il segretario MISTRETTA VINCENZO.

BOLLETTINO METEORICO

DELL' UFFICIO GENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 1 settembre 1893.

	STATO	STATO	TEMPERATURA			
STAZIONI	DEL CIELO 7 ant.	DEL MARE	Massima	Minima		
	/ ant.	7 ant.				
	1	i	EBUS 24 ST	s precedenti		
Belluno Domodossola	1/4 coperto 1/4 coperto 1/4 coperto sereno	_ _ _ _	23 4 21 4 24 8 23 3	12 0 12 5 12 8 15 8		
Venezia	sereno	calmo	24 9	17 5		
Torino Alessandria Parma	112 coperto sereno sereno sereno		22 5 22 8 18 2 18 9	15 9 13 0 15 7 15		
Genova	12 coperto	calmo	21 4	18 4		
Forli	114 coperto	_	218	15 9		
Pesaro	sereno	mosso	21 4	16 5		
Porto Maurizio	1 ₁ 4 coperto	calmo	21 5	16 5		
Firenze	3 ₁ 4 coperto	_	23 3	15 0		
Urbino	1:4 coperto	_	19 0	13 0		
Ancona	1 ₁ 2 coperto	agitato	22 0	18 0		
Livorno	114 coperto	calmo	22 0	17 Ŏ		
Perugia	coperto		19 7	13 9		
Camerino	1 ₁ 2 coperto	_	210	13 4		
Chieti	coperto	-	21 8	_		
Aquila	1 ₁ 4 coperto	-	22 0	13 5		
Roma	1 ₁ 3 coperto	_	27 7	17 2		
Agnone	1 _i 4 coperto		20 6	11 8		
Foggla		-	_	_		
Barl	1[4 coperto	calmo	28 3	17 6		
Napoli	14 coperto	calmo	25 6	19 2		
Potenza	1 ₁ 4 coperto		24 7	13 8		
Lecce	1:4 coperto		30 0	21 2		
Cosenza	-		-			
Cagliari	1 ₁ 2 coperto	calmo	30 0	21 0		
Reggio Calabria .	114 coperto	calmo	29 0	24 5		
Palermo	1 ₂ coperto	legg. mosso	34 7	19 0		
Catania	sereno	calmo	29 3	23 5		
Caltanissetta	sereno		30 0	18 O		
Stracusa	1 ₁ 2 coperto	calmo	29 9	2 3 6		

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE (atte nel R. Osservatorio del Collegio Romano li di 1 settembre 1893

il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di ateti i 49,6.

Pleggia in 24 ore: mm. 16.9.

Li 1 settembre 1893.

In Europa pressione a 765 mill. all'occidente e sull'Irlanda, minima a 747 all'estremo Nordest. Riga 751; Zurigo 762.

In Italia nelle 24 ore: barometro leggermente salito; temporali con pioggie qua e là copiose specialmente al centro; venti freschi di ponente in molte stazioni, temperatura piuttosto elevata in Sicilia, mite altrove.

Stamane: cielo generalmente sereno al Nord, alquanto nuvoloso altrove; venti deboli a freschi intorno al ponente; barometro a 754 a Lesina, a 756 a Trieste, Parma, Chieti, Lecce; 759 a Portotorres e Palermo

Mare calmo.

Probabilità: venti deboli a freschi specialmente del quarto quadrante; cielo vario tendente al sereno, qualche temporale nel continente; temperatura generalmente mite.

PARTE NON UFFICIALE

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

MONZA. 31. — Il Principe di Napoli è partito alle ore 10,40 pomeridiane per Coblenza, accompagnato dal generale Terzaghi e dal capitano Avogadro.

S. M. il Re accompagnò alla stazione il Principe, e nell'accomiatarsi da lui lo baciò. Sua Altezza Reale gli rispose baciandogli la mano.

Il Principe salutò le autorità civili e militari convenute alla stazione ad ossequiarlo.

BERLINO. 1. — L'Imperatore e l'Imperatrice sono partiti, iersera, ner Coblenza.

LONDRA, 1. — I corrispondenti del Daily News e del Daily Tetegraph da Berlino dicono che la presenza del Principe di Napoli alla manovre in Alsazia e Lorena dà a queste una importanza politica.

BERL'NO, 1. — Il Berliner Tageblatt, commentando il viaggio del Principe di Napoli in Germania, dice che il popolo tedesco lo saluta come il rappresentante di un paese intimamente legato alla Germania, mediante una stretta alleaeza e la comunanza degli interessi.

Soggiunge che nella presenza del Principe di Napoli alle grandi manovre vede una nuova prova della solidità dell'alleanza che lega l'Italia alla Germania.

COBLENZA, 1. — L'Imperatore e l'Imperatrice sono arrivati qui, stamane, alle ore 10.

La città, tutti i dintorni ed i battelli sul Reno erano pavesati. Una folla enorme acclamò entusiasticamente le LL. MM.

Il tempo è splendido.

Il Principe di Napoli arriverà alle ore 6 pom.

L'Imperatore lo riceverà alla stazione, ove avrà luogo un grande ricevimento militare.

Alle ore 7 pom. vi sarà pranzo offerto dagli Stati provinciali ed alle ore 9 i Sovrani ed il Principe faranno una piccola gita sul Reno, a bordo di un vapore.

BINGERBRUCK, 1. — Il principe di Napoli è qui arrivato, col suo seguito, alle 4,40 pom.

Il generale Edler von der Planitz, dopo aver salutato S. A., in nome dell'Imperatere Guglielmo, è salito nel vagone del Principe ed ha proseguito con questo il viaggio per Coblenza.

COBLENZA, 1. — S. A. R. il ¡Principe di Napoli è arrivato stasera alle 6.

Indossava l'uniforme del 13º reggimento ussari.

Fu ricevuto alla stazione dall'Imperatore, dal Principe Alberto, reggente del Brunswick, dal Cancelliere, conte di Caprivi, e da tutto il seguito militare, nonchè dalle autorità della provincia, della città e del clero.

L'Imperatore ed il seguito vestivano l'alta uniforme, colle decorazioni italiane.

L'Imperatore abbracciò cordialmente due volte il Principe di Napoli. La musica della compagnia d'onore dei granatieri della Guardia, Regina Augusta, intuonò l'inno reale italiano, mentre la compagnia sfilava dinanzi all'imperatore ed al Principe.

S. M. e S. A. R. si recarono, in equipaggi di gran gala, al Castello, dove l'Imperatore ricevette il Principe ereditario d'Italia.

Una folla enorme acclamò calorosamente il Principe di Napoli, cui fece una continua e vivissima ovazione, lungo tutto il percoreo.

LONDRA, 1 — Camera dei comunt — Il sottosegretario di Stato per gli affari esteri, sir E. Grey, rispondendo a Curzon intorno all'indipendenza ed all'intigrità del Siam, minacciate dalla Francia, dice

che questa non ha ritirato l'assicurazione data a tale riguardo. Quindi non è il caso di nuovi negoziati in preposito. Quanto a pretese ulteriori domande della Francia, l'ambasciatore inglese, 'ord Dufferin, si recherà presto a Parigi per negoziare col Governo francese.

MADRID, 1 — La Regina reggente diede al Consiglio dei ministri l'assicurazione della sua piena fiducia.

Dispacci ufficiali constatano che la tranquillità venne ristabilita in tutta la Spagna.

BUDAPEST, 1 — Il bollettino di ieri del cholera annunzia che, in 16 comitati vi furono 138 casi e 87 decessi.

MANCHESTER. 1 — Una donna è morta di cholera asiatico, martedì scorso, a Grimsby.

GRIMSBY, 1 — Si sono verificati nuovi casi di cholera.

NANCY, 1 — Dodici individui, arrestati a Maron in seguito ai disordini anti italiani, sono stati condannati dai 15 agli otto giorni di carcere per violenza e per esser penetrati con forza in luoghi chiusi.

LONDRA, 1 — La Camera di commercio inviò una lettera a Lord Roseberry colla quale gli chiede di difendere gli interessi commerciali inglesi nel Siam.

PARIGI, 1 — Drumont rifluta di avere un nuovo scentro, domani, con Dreyfus.

BRUXELLES, 31 — Camera dei rappresentanti — Si approva il progetto di legge Visard, che stabilisce le condizioni di eleggibilità pei senatori, progetto che era stato respinto dal Senato.

COSTANTINOPOLI, 1 — L'aiutante di campo del Sultano, generale Chakir pascià, è stato nominato ministro a Bucarest.

TORINO, 1 — Il Presidente del Consiglio, on. Giolitti, è giunto alle ore 7,10 pomeridiane.

BERLINO, 1. — I giornali commentano il viaggio del Principe di Napoli in Germania.

La Norddeutsche Astgemeine Zeitung saluta calorosamente il Principe di Napoli e dice che tale visita pone nuovamente in luce gli intimi legami che avviscono i Sovrani ed i popoli d'Italia e di Germania, uniti strettamente dalla affinità della loro unificazione nazionale e dal desiderio di mantenere i beni acquisiti e di fecondarli mediante i pacifici rapperti col mondo incivilito. L'alleanza dell'Italia cogli Imperi dell'Europa centrale cestituisce la più potente guarentigia del compimento di tale alto scopo La Nordseutsche conclude augurando al Principe di passare lieti giorni sul suolo tedesco e confida che ne riporterà la sicurezza della fedele alleanza della Germania.

La Vossische Zeitung dice che l'alleanza italo-tedesca risponde ad una necessità europea e che avendo per base il reciproco vantaggio, le si può predire lunga durata.

NAPOLI, 1. — Da iersera la maggior parte delle truppe sono rientrate nei quartieri, rimanendovi consegnate. Pattuglie di cavalleria e fanteria percorrono anche stamane la citià.

I reggimenti venuti da fuori rientreranno per riparti nelle loro rispettive guarnigioni a cominciare da stasera.

La Commissione d'inchiesta termina, oggi, gli interrogatorii e l'esame dei documenti.

MADDALENA, 1. — Stamane alle ore 6, i due partiti della flotta ripresero le estilità in modo attivo, la squadra permanente inviando in ricognizione dell'avversario alcuni suoi esploratori, per evitare molestie improvvise ad onta della sua grande superiorità, e la squadra di manovra, spiando con tutti i mezzi marittimi posti a sua disposizione, lungo il litorale nazionale per eludere la vigi anza de la squadra permanente e sconcertare in ogni istante propizio i suci piani, sia con simulate sorprese, sia con attacchi risolutivi.

La R. nave Trinacria su cui è imbarcato il direttore superiore delle manovre, vice-ammiraglio Bertelli, muoverà oggi, per mantenersi sul teatro delle operazioni, seguendo da vicino le varie fasi che i movimenti della flotta potranno determinare.

Listino Oficiale della Borsa di Commercio di Roma del di 1 settembre 1893.

	Valo	PA	VALOXI AMMESSI PREZZI										
o4iच ento	nto d E		IN CONTANTI				Prezzi Nom.	OSSERVAZIONI					
	nen	V.F3	CONTRACT	LZIONE IN BOR	SA.			Fine cor	rente	Fine p	rossimo		
luglio 93 aprile 93 giugno 93	11111	211111	tendita 5 0 ₁ 0 detta detta 3 0 ₁ 0 Cert, sui Tesor Obbl. Beni Ecc Prestito R. Blo Roths.	(piecelo taglio)		93,85 87 112 10						60 — 103 95	
luglio 93 aprile 93 giugno 92 aprile 93 luglio 93 luglio 93 aprile 93 luglio 93	500 500 500 500 500 500 500 500 500 500	500 500 500 500 500 500 500 500 500	Obbl. Municipi 4 010 1.a E 4 010 2.a s Comuno Cred. For Assent Assert. Mori Medi Pale: Pale:	ip. e Cred. Fend o di Roma 5 010 . Imissione	to. 10 4 010. 112 010. 12 010. 13 010. 14 010.	643	646 -					445 — 440 — 497 — 422 — 493 — 496 — 517 —	
ottoh, 91 luglio 93 genn. 85 saprile 93 luglio 93 genn. 93 luglio 93	300 1 300 1 500 8 500 8 500 8 500 8 500 8 500 2 500 2 500	\$00 \$00 \$313 \$00 \$00 \$00 \$00 \$00 \$00 \$00 \$00 \$00 \$0	Az Ranca Naz	ionale	ntiche) ano (an. (nuove) e Gaz i'acqua					03 02 01 2	60 201 02 03	30:) — 15 — 125 — ———————————————————————————————————	ex divid. L 20—
genn. 89 genn. 89 ottob. 90 luglio 90 genn. 90 90 90	0 150 9 100 0 356 3 125 9 150 0 250 0 250 0 150 0 150 2 250 0 150 0 150	10 3)0 157 15(857 507 25(850 1)7 857 857	# Tole # Gene # Anol # Font # deli # dei # Navi # Mett # deli # Cao # Riss # di C	Moini e Magaz. U foni ed App. Elet rale per l'Illumi nima Tramway O liavia Italiana. a Min. e Fond. Ant Ma-eriali laterisi gazione Generale allurgica Italiana a Piccola Borsa du tchous Pismontese di ele namento di Napo redito e d'ind. E Sec. Assienranie Incendi	tricne mazione muibus imonio Italiana ii Roma ttricità idilizia							305 — 210 — 203 — 203 — 220 — 210 — 210 — 210 — 210 — 210 — 255 — 256 —	censelidate Rightme as rice beere del megne. 1883. L. 91 118 06dola del seme. 91 948 10
luglio	3500 1000 1000 13 500 13 500 1500 1500 1500 1500 1500 1500 1500	500 500 500 500 500 500 500 500 500 500	obbl. Ferrovice obbl. Ferrovic	Vita. gameni diverse arie 3 00 Emiss. 18 Tunisi Goletta 46 ferrate del Tirrei mobiliare di 000. qua maraja, FF. Meridionsif FP. Meridionsif Pontebba Aita Sarde nuova E; Paler, Ma. Tra. 1 Sacond. della Si Napoli-Ott. 50 nali 5 010	187-88-29. 010 (oro). no. ltalia mis. 3 010 18. (oro). ardegna.							300 — 300 — 464 — 356 — 164 — 510 — 313 — 240 —	Modia del ceral del censel censanti mello vario berr 31 agosto 1892. Consolidato 5 010 Gonsolidato 5 010 senza la cedola stre in corso Consolidato 8 010, nominalo Gonsolidato 8 010, nominalo
	3 25	25		Croce Rossa Ita			.	1.::.	· · · ·	·		.	.1
Pari Lond	icia . gi . dra .	iosi	90 giorni Cheques 90 giorni 80 giorni Cheques 90 giorni Cheques	Prezzi fatti	139 77 1/ 27 66 27 19	s Rendita 5 cm 3 00 Obbl. Beni Ecc Prest. Rotschil Ob. città di Ror Credito For Santo Spi	ci 5010 id5010 na4010 ndiario	:9 — - —	Banca »In. e C	Tiberina iom. (an) Certif n liber d. Mobil Merid	15 — 165 — — — 425 — 745 —		Navig. Gen. Italiana . 808 Metallurgi- caItaliana. 125 della Picco- la Borsa . 202 Gaoutchouc 82
Rispos Prozzi Compe Liquid	eta di c ensaz lezio ito di	ei pompione	onsatione	28 setter 29 30 p ssi: ulle anticipa: C SAMBUCETTI : MOISÉ MODIGL	sioni.		zionale idiario 41 30 0 ionali rranee certif. ionale iana	515 — » 	Concession	ia Marcis fot. d'ac , Illumin nway Om ert. prov ni e Ma- gaz. Gen nobiliare d.Italian: . Antim. t. Later	225 — 365 — 212 — 130 — 60 — 210 —	> 1	An.Piem. di Elettr. 210 Risanamen. 38 Cr. Ind. Ed. Fondiar. in- cendi 75 Fond. Vita. 23 06. Imm. 5 070 356 Ferroviarie 30 or. Napoli-Ot- taiano 240